

Presunti aumenti dopo vacanze non sempre coincidono

Al ritorno a casa della maggior parte degli italiani ovviamente le sorprese possono essere tante quella più grave sembra essere quella dei prezzi. Purtroppo si tende più a drammatizzare che a cercare di evitare gli aumenti per questo Telefono Blu ritiene che occorra cambiare registro: occorre piuttosto dare consigli utili per consentire alle famiglie di risparmiare e non far crescere i costi e casomai rivolgersi alle istituzioni esortandole alla loro funzione di attenzione ai problemi economici. Insomma Telefono Blu, teme che politicizzare questi dati, faccia un cattivo servizio.

Ecco allora stilare una serie di consigli per contenere i possibili incrementi considerando però che gli italiani quest'anno hanno fatto e faranno vacanze anche più dello scorso anno, e che hanno imparato a spendere meglio l'euro contenendo spese inutili e contrastando così efficacemente la crescita dei prezzi, che sono cresciuti solo relativamente rispetto a previsioni nere. Ora consiglia Telefono Blu occorre usare la stessa strategia anche da settembre in modo da evitare aumenti sconsiderati.

Elettricità: il rischio di aumenti forti è dovuto all'aumento del petrolio e alla nostra sudditanza assoluta, unico paese in Europa. Non c'è dubbio che occorranò fonti alternative. Conviene alle famiglie contenere i costi. Come? utilizzando gli elettrodomestici la sera, controllando sempre che le spie rosse siano spente se non utilizzate, non lasciando luci accese in luoghi non frequentati, cambiare sempre gli elettrodomestici con quelli di ultima generazione meno inquinanti e con minor consumo. Risparmio possibile di una famiglia, circa 1/3 di tutta la bolletta.

Banche: Il costo dei servizi bancari è cresciuto? Non per tutti allo stesso modo, gli istituti da anni praticano fidelit card che abbattano questi costi. Meglio comunque informarsi sui costi annuali di gestione e di operazioni e se si trova un concorrente migliore abbandonare la vecchia banca. Possibili risparmi fino a 50 euro all'anno

Alimentari: Dicono che siano aumentati, ma non pare notizia certa. Visto che vi è stata proprio a partire dal 2004 una corsa ai prezzi. Non solo gli italiani hanno speso meno nel mangiare, hanno cercato i prodotti alimentari in almeno 3 posti diversi e hanno cercato nei prodotti non freschi la convenienza. Consigli: la regola del tre. Su ogni prodotto cercare il migliore su tre punti di vendita diversi. Risparmio in un anno circa il 20%. Inutile la raccomandazione al saper fare la spesa e a non buttare.

Gas: La bolletta dipende come sopra per l'elettricità dal petrolio, ma non solo. il gas metano è stato di fatto imposto dalle municipalizzate allora con costi più alti

che con altre soluzioni, oggi il vero problema è l'iva sul gas nei periodi estivi e per usi domestici diversi che viene comparata al 20 % mentre dovrebbe ridursi al 10% in questi casi. Proporremo un 15% per accontentare tutti. Come usarlo. Se il riscaldamento è autonomo (visto che comunque per la cottura i costi sono limitati) scegliere dei buoni termostati e temperature adeguate, per gli impianti centralizzati, revisionarli e parlare in assemblea con l'amministratore per trovare forme di risparmio. Risparmio con autoriscaldamento fino al 25% per il centralizzato del 15%

Trasporti: Sono aumentati, a causa delle scelte dei comuni, che non hanno fatto tutta la loro parte per ridurre i costi, anche qui incide il petrolio, ma non si applicano ancora concretamente le politiche di trasporto su binario meno inquinanti e più efficaci e quindi le metropolitane sono ancora poche. Come risparmiare: acquistando le tante forme di abbonamento. Risparmio fino al 20%.

Casa: L'abitazione è forse quella cresciuta di più. Le cause sono tante. Rimane il fatto che occorre favorire le giovani coppie nell'acquisto e i comuni fanno poco, che occorre ridurre l'iva sui lavori effettuati e renderla competitiva al 10% per evitare il tanto nero a cui gli italiani sono costretti e poi togliere gli infiniti balzelli che gravano su di essa. Su questo fronte le notizie sono cattive perché i comuni vogliono alzare l'Ici. Risparmiare: Dal mutuo per l'acquisto, ai costi dell'amministratore, alle spese per le ristrutturazioni. Ci sono possibilità ed attenzioni che possono farci risparmiare fino al 20 %

Più in generale occorre che lo Stato, attui una politica di contenimento del costo del petrolio al consumatore. riducendo l'accisa ed i surplus derivanti dall'Iva. Sulle Rca (che incidono significativamente sul bilancio) occorre ridurle di almeno il 15 % pare invece vi siano ritocchi all'insù. Occorre che siano elevate meno contravvenzioni per divieti assurdi e regole trappola inventate un po' ovunque. Meno multavelox, rosso stop eccetera e più attenzione a rilasciare le patenti. Una famiglia spende ogni anno una media di 150 euro per pagare multe assurde. Occorre poi ridurre i costi della burocrazia usando di più Internet, evitando spostamenti costosi, pratiche iperbollate, e intralci vari. Va anche ricordata la spesa per le nuove tecnologie: internet e tv digitale ecc. ove occorre che esistano concorrenze forti e non oligoli. Così come sta avvenendo con la telefonia che nel giro di un anno ha fatto risparmiare alle famiglie almeno un 5%.

Telefono Blu dal sito www.sosconsumatori.it offre numerosi consigli ed informazioni e raccoglie anche denunce.